

**OMELIA NELLA SOLENNITA' DI MARIA ASSUNTA IN CIELO**  
**Carpi, Basilica Cattedrale – 15 agosto 2009 – ore 8**

1. **Celebriamo oggi la Pasqua estiva, il giorno glorioso di Maria che partecipa pienamente alla Pasqua del Suo Figlio, il Signore Gesù. E' preludio della nostra Pasqua.** Fissiamo oggi lo sguardo su Maria Assunta in Cielo in **anima e corpo**, che ci mostra dove siamo diretti. **E' l'unica creatura presente anche con il suo corpo nel Paradiso di Dio. Maria Santissima ha realizzato in pienezza la Beatitudine** che ci accompagnerà l'anno prossimo: "Beati i puri di cuore, perché **vedranno Dio**" (Mt 5,8). Lei purissima, ha meritato di contemplare, anche con il suo corpo in Paradiso, il Volto del Padre e spesso è apparsa sulla terra invitandoci a tenere gli occhi fissi su Dio.
2. **Contemplando Maria assunta in Cielo anche con il suo corpo, riflettiamo qualche istante sulla bellezza e l'importanza del nostro corpo**, pensando che il nostro corpo è parte indispensabile del nostro diventare santi. Afferma S.Paolo in una sua lettera: "**Questa infatti è la volontà di Dio: che vi asteniate dalla impurità, che ciascuno sappia trattare il proprio corpo con santità e rispetto, senza lasciarsi dominare dalla passione, come i pagani che non conoscono Dio; che nessuno in questo campo offenda o inganni il proprio fratello, perché il Signore punisce tutte queste cose, come vi abbiamo già detto e ribadito. Dio non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santificazione**" ( 1 Ts 4,3-7).
3. **Quando si muore, il corpo di ogni cristiano**, prima di essere sepolto, viene asperso con l'acqua benedetta e viene incensato. Viene benedetto con l'acqua santa in ricordo del battesimo e viene incensato perché in vita quel corpo è stato tempio e dimora di Dio e, con il battesimo, è stato reso partecipe del corpo glorioso di Cristo. Il corpo introduce alle cose invisibili. Anche per questo non dovrebbe mai essere espressione di violenza, di cattiveria, di odio, o strumento di indifferenza, di egoismo o di impurità, ma dovrebbe essere sempre manifestazione della limpidezza della nostra anima, della serenità della nostra coscienza, della attenzione nostra per ogni persona. Il corpo nostro e il corpo di

ogni persona, perché fatto ad immagine di Dio, dovrebbe essere sempre rispettato e onorato: questo **sia** piccolo e indifeso nel grembo materno, **sia** per gli adolescenti e i giovani, **sia** nel matrimonio, **sia** quando diventa anziano e la forza, spesso anche la salute, lo abbandona, **sia** in ogni circostanza. S.Paolo ce lo ricorda: “Il corpo non è per l’impurità, ma per il Signore... O non sapete che ... il vostro corpo è **tempio dello Spirito Santo che è in voi** e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo. **Glorificate dunque Dio nel vostro corpo**” (1 Cor 6,19-20). C’è una frase di Goethe che desidero citare per la sua limpida verità: “Il corpo è un simbolo, improvvisa, vivente rivelazione dell’inscrutabile”.

4. **Ci ferisce profondamente, ferisce la nostra coscienza di persone e di credenti, sapere e vedere il corpo di tante persone, di tante donne, purtroppo di tanti bambini, reso merce e strumento di *un furtivo* godimento e di *un disumano* sfruttamento** nella prostituzione, nella pedofilia, negli stupri e nelle violenze sessuali dentro le mura domestiche. Il pensiero corre a tanti luoghi qui da noi e *in* Paesi lontani, dove una vera e propria industria del male e della pornografia si accanisce spesso contro i bambini, togliendo per sempre, con l’ingenuità e la fiducia, anche la gioia e la speranza di una vita serena e dignitosa.
5. **Il Signore Gesù ha condannato duramente chi provoca questi sfruttamenti e questi comportamenti:** “Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, **sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare. Guai al mondo per gli scandali!** E’ inevitabile che avvengano scandali, ma **guai** all’uomo per colpa del quale avviene lo scandalo!” (Mt 18,6-7).
6. **Ci ferisce pure e suscita nausea e dissenso lo spettacolo quotidiano di degrado morale che si esprime in tante immagini proiettate dai mezzi di comunicazione e in tanti episodi di cronaca morbosa.** Anche nella quotidianità va riscoperto il valore del corpo, uno “strumento” intelligente da

usare con sapienza. E' un insieme, non la somma di organi, sangue, muscoli, pelle. Il corpo va amato e rispettato anche nelle piccole cose di ogni giorno: sovraccaricandolo troppo di impegni, corriamo il rischio che le nostre anime restino stordite, e allora facilmente cadiamo nello stress e nell'ansia; **occorre fermarsi almeno ogni domenica nella Messa festiva per poter riprendere un cammino armonioso.** Maria Santissima, la tutta pura, la tutta bella, l'Immacolata, che è passata nella sua dolce immagine poco fa per le vie di questa nostra bella città, doni a noi e agli abitanti di Carpi di riscoprire **che il corpo è parte della persona, e che la sessualità ne è dimensione profonda e intima, che orienta e dirige all'amicizia autentica, all'amore vero e alla comunione di intenti e di bene.**

7. **Maria Santissima ottenga a noi,** ai genitori e agli educatori e insegnanti **di sentire il bisogno di educare e di lasciarci continuamente rieducare** alla bellezza, al rispetto, alla stima per il proprio corpo e per il corpo di quanti incontriamo, specie poi se sono corpi provati da lavori pesanti o toccati dalla malattia, dall'handicap o semplicemente dagli acciacchi quotidiani.
8. **E voglia Maria Santissima davvero fermare la mano e toccare il cuore** di quanti tolgono l'innocenza e pervertono bambini, ragazzi e giovani, donando occhi limpidi e coscienza pura a tutti noi, agli adulti e a quanti hanno responsabilità educative per una società più umana, più pulita e più rispettosa di ogni persona. **Persona fatta di corpo e anima:** dunque il corpo non è una gabbia ma un dono meraviglioso che il Signore ci ha fatto. Guardiamoci ciascuno con stupore e con meraviglia, con amore e con rispetto, **ricordando sempre che il nostro corpo attende di essere assunto in cielo accanto a Maria.** Amen.

+ Elio Tinti, Vescovo

